



infovercelli24

il blog giornale del vercellese

Prima Pagina Pro Vercelli Cronaca Politica Attualità Arte e Cultura Spettacoli Economia Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie

CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI SANTHIATESE TRINO GATTINARA-VALESIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

/ SCUOLA

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
11°C



MER 12
3.1°C
11.4°C



GIO 13
2.2°C
8.5°C

@Datameteo.com

OGGI
CINEMA

RUBRICHE

Patronale di Asigliano
Fiera in Campo
Appuntamenti
Annunci gratuiti
Racconti e poesie
Fotogallery
Videogallery
Libri

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Spettacoli
Fuga da via Pigafetta:

SCUOLA | 11 febbraio 2020, 20:18

"Le Foibe, una pagina della nostra storia"

2

Consiglia

Gli studenti dell'Ipc Lanino in visita alla mostra allestita al Salone Dugentesco



10 Febbraio, Giorno del Ricordo. Una data che dal 2004 ha messo in luce i misfatti di una storia che non avrebbe mai dovuta essere esistita.

Come non ricordare, conoscere l'orrore delle foibe, una pagina crudele da poco inserita anche sui libri di Storia?

Lunedì mattina noi allievi delle classi V A e V B del corso Servizi socio-sanitari dell'Istituto professionale "Lanino" abbiamo visitato la mostra allestita al Salone Dugentesco per non dimenticare il massacro delle foibe, l'esodo istriano, giuliano, dalmata.

Il percorso espositivo della mostra è egregiamente curato dal Centro Studi Piemontestoria per rinnovare il ricordo della tragedia che si consumò tra il 1943 e il 1945. Grazie a una visita guidata abbiamo avuto l'opportunità di addentrarci in un momento atroce della Storia contemporanea. La nostra guida ha fatto un excursus sulla storia della ex Jugoslavia fino alla



InfoVercelli24

Mi piace 8918 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Manutentore del verde
Costo € 1200
IVA ed esame finale inclusi
Durata: 180 ore

Vercelli



VercelliFiere
Caresanablot (VC) **43ª edizione**

FIERA IN CAMPO

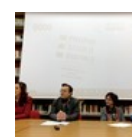
28-29 Febbraio
1 Marzo 2020

giovani di
confagricoltura
anga qualità di nuova generazione

IN BREVE

sabato 08 febbraio

A Vercelli la finale provinciale del Premio nazionale Scuola Digitale 2019-2020
(h. 17:02)



martedì 04 febbraio

"Una scuola senza muri": Laura Bosio incontra gli studenti di Lanino e Cavour
(h. 10:06)





Politica
Chiamparino presenta
il Manifesto del Sì



Attualità
Polioli Bioenergy
rinuncia: "Clima
troppo sfavorevole.
Costretti a ritirare un
progetto da 35 milioni
e 60 posti di lavoro"

[Leggi tutte le notizie](#)

divise militari... Gli eccidi perpetrati dall'esercito popolare di liberazione della Jugoslavia del maresciallo Tito, ai danni di militari e civili, in larga prevalenza Italiani autoctoni della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia, allora appartenenti al Regno d'Italia, poi annessi dalla Jugoslavia, si sono consumati durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra.

Il massacro delle foibe, cave naturali carsiche divenute fosse comuni, è stato tra i momenti più crudeli della storia del Novecento, il secolo definito del "male assoluto".

Nelle foibe venivano gettati i corpi delle migliaia di vittime di coloro che non la pensavano politicamente come il comunista Tito e i Titini. Abbiamo visto le fotografie della foiba di Basovizza che ha suscitato in noi angoscia e tristezza. La nostra guida ci ha detto che questa foiba è l'unica visitabile.

Nelle foibe avvenivano stragi sistematiche attuate con violenza come strumento politico. Veniva colpita soprattutto l'Intelligenza: professori, militari, poeti, prefetti, sindaci, ingegneri...

Perché? Per togliere punti di riferimento al popolo, per creare smarrimento.

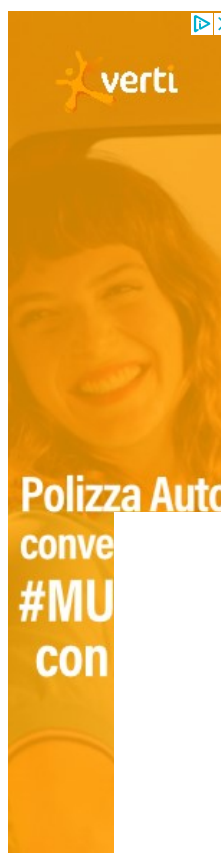
A seguire ci fu l'emigrazione forzata della maggioranza dei cittadini di etnia e di lingua italiana. Furono 350000 gli Italiani che scapparono. La guida ci ha parlato dell'esodo per esempio da Pola. Si scappava con una valigia e con la propria pelle.

Una cosa che ci ha colpito è che da questi esodi non era più possibile far ritorno nella ex Jugoslavia.

Finalmente, dopo anni di silenzio, oggi si dà voce a una tragedia rimasta nascosta.

E' giusto ricordare: ricordare significa sensibilizzare per far sì che ciò non accada più e per rendere onore alle tante vittime di una cieca dittatura.

Un'opportunità questa mostra per noi studenti che ringraziamo la scuola, il Centro Studi Piemontestoria per averci dato la possibilità di approfondire una pagina della Storia che per troppo tempo è stata tenuta segreta, "infoibata".



Borgo d'Ale e Alice Castello: al
lavoro il Consiglio dei Ragazzi
(h. 11:00)



lunedì 27 gennaio

Le bellissime vetrate che
resisterono ai bombardamenti
(h. 12:12)



giovedì 23 gennaio

Notte del Liceo Classico: un
successo!
(h. 10:35)



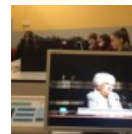
mercoledì 22 gennaio

31 gennaio, festa di San
Giovanni Bosco
(h. 10:39)



martedì 21 gennaio

"Il giorno in cui provai pietà
per i miei aguzzini": incontro
con Liliana Segre
(h. 16:00)



I messaggi in bottiglia arrivano
fino a Roma
(h. 07:08)

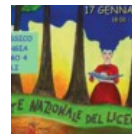


venerdì 17 gennaio

Open day al Don Bosco
(h. 19:36)



E' la Notte del liceo Classico:
porte aperte e spettacolo in
via Duomo
(h. 09:25)



[Leggi le ultime di: Scuola](#)



Vanessa Costanza Classe V B Servizi socio-sanitari, Ipc Lanino Vercelli



FarmaciaUno
La tua farmacia a
Sconti fino al 70%.
[VISITA IL SITO](#)



quellogiusto.it
Scarpe firmate sco
Più informazioni



Le nostre scarpe u
Le scarpe adatte a
uniche e di tenden